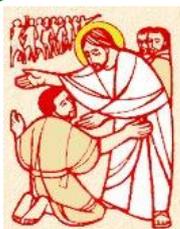


Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmiolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

9 ottobre 2022 - Edizione n° 260



«Alzati e va';
la tua fede ti ha salvato!»

(dal Vangelo)

9 ottobre 2022

28ª Domenica del tempo Ordinario

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Da appestati a uomini liberi. Sale a Gerusalemme Gesù, tutta la sua vita è proiettata all'incontro con quella città, la culla della fede ma anche il nido delle vespe della religiosità aggressiva e ottusa. Sale con determinazione, col volto indurito, scrive Luca. Attraversa la Samaria e la Galilea. Cammina verso l'assoluto. Cammina verso la resa dei conti. Cammina verso la Santa. Ma intanto attraversa la vita, le città. Incontra la gente, si confronta, agisce. Vive. La sua vita interiore non è a parte, lontana, inaccessibile. Non lo rende un alieno. È presente, il Signore. A sé e al mondo. Vede. Si accorge. Ha compassione. Avrebbe di che starsene chiuso in se stesso, a meditare e a riflettere. E invece. Sulla strada gli si fanno incontro dieci lebbrosi che urlano a distanza. Se siamo in cammino l'intera umanità ci si fa incontro, gridando. Possiamo fare come il ricco che non vede Lazzaro, o raccogliere la sfida di chi attende salvezza. Gesù ha fatto la sua scelta. Da tempo.

Gridano. Gridano, i lebbrosi. Devono fermarsi a distanza. Per farsi ascoltare urlano. Come accade ancora oggi, nelle nostre caotiche vite, nelle nostre grandi e anonime metropoli in cui il rumore, l'opinione, i confronto sovrastano ogni parola pronunciata sottovoce. È un tempo in cui si urla, il nostro. Devono urlare per chiedere pietà. Perché se si tace nessuno si accorge di loro. I rabbini dicevano che un lebbroso era come un morto e poteva solo contaminare chi lo toccava. E che la lebbra era la massima punizione che Dio infliggeva al peccatore. Sono dieci. Dieci sono le dita di una mano, il numero dieci indica, in Israele, la totalità. Siamo tutti malati, tutti lebbrosi, tutti bisognosi. La loro vita si consuma nel vedere il loro corpo cadere a pezzi, marcio. La loro anima, da tempo, è morta, divorata dal giudizio della gente e dai sensi di colpa che li fanno

Vangelo secondo Luca (17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

credere colpevoli davanti al dio impietoso dei farisei. Appesi al giudizio impietosi degli altri, come noi, spesso. Dei dieci uno è straniero, nemico, un samaritano. La malattia e il dolore accomunano ogni uomo, senza distinzioni di religione o di etnia. La sofferenza è e resta l'esperienza più comune del vagare umano. Ce ne ricordassimo. Urlano il loro dolore, il loro abbandono, il loro lento ed inesorabile imputridire. Chiedono pietà, la compassione che nessuno offre loro. E, forse, sperano in un'elemosina. Gesù chiede loro di andare dai sacerdoti per essere guariti. A volte Gesù ci guarisce a rate, ci chiede di metterci in cammino per vedere dei risultati. A volte Gesù, simpaticone, ci chiede di andare da un prete per essere guariti. Ma dai.

Il Tempio. È un retaggio dell'antico Israele, quando il sacerdote fungeva anche da ufficiale medico: solo lui poteva attestare la guarigione e il reinserimento di un lebbroso. Li manda dai sacerdoti, il Signore, porta rispetto per il passato di Israele, non è venuto a cambiare un iota o un segno, ma a dare compimento, a riportare alla propria origine il progetto di Dio. La guarigione non è istantanea, richiede un cammino, obbliga a fidarsi; Dio non ama i miracoli eclatanti, chiede sempre consapevolezza, cammino, fiducia, mediazione. Ci vuole tutta la vita per guarire dalla lebbra del peccato e della solitudine. Non esistono cambiamenti definitivi che non richiedano tempo e pazienza, costanza e fiducia. I dieci vanno, forse delusi dal non avere visto la propria pelle risanarsi all'istante e, mentre camminano, si accorgono di essere guariti. Anche a molti di noi accade di guarire per strada, quando la smettiamo di porre condizioni a Dio e a noi stessi. Solo camminando verso il tempio veniamo purificati da ogni lebbra del cuore. Stupiti, straniti, sconvolti, i lebbrosi guariti adempiono la richiesta di Gesù e vanno dal sacerdote. Eccetto uno, colui che non ha tempio, che non ha sacerdoti, non ha religione. Il suo tempio, sul monte Garizim, è stato raso al suolo dagli ebrei. Non sa dove andare e torna sui suoi passi. Non ha un tempio dove andare. Torna al Tempio.

Vedendosi guarito. Vedendosi guarito racconta Luca. Si vede, infine. Vede cos'è, sul serio. Si vede con uno sguardo nuovo, infine. Vede che è cambiato, che non è più lo stesso. È guarito, ora. Dentro e fuori. La pelle è risanata, ora sta per risanare lo sguardo. Abituato a considerarsi un maledetto da Dio, vittima prescelta, destinatario di un orribile destino. Il suo pensiero guarisce. La sua anima guarisce. Si scopre amato. Vedendosi guarito. È quello che possiamo fare anche noi. Dio ci guarisce, certo, ma solo se ci mettiamo in strada, solo se ci vediamo dentro, solo se ci osserviamo, solo se prendiamo consapevolezza. Non è la nostra vita che cambia, è lo sguardo che abbiamo su di essa. Da vittime a protagonisti. Da appestati a uomini liberi.

Lodando. Uno solo torna a ringraziare, pieno di fede. Gesù, sconsolato, constata che dieci sono stati sanati, ma uno solo salvato. Il samaritano torna indietro lodando Dio a gran voce, non può tacere, urla la sua gioia, la sua solitudine e la sua emarginazione sono finalmente finiti. E gli altri? Chiede Gesù. Nulla, spariti, scomparsi. Guarire gli uomini dalla loro ingratitude è ben più difficile che guarirli dalle loro malattie.

Essere guariti non significa essere salvati. I nove ingrati sono la perfetta icona di un cristianesimo molto diffuso, che ricorre a Dio come ad un potente guaritore da invocare nei momenti di difficoltà. Che triste immagine di Dio si fabbricano coloro che a lui ricorrono quando c'è bisogno, che lasciano Dio ben lontano dalle loro scelte, dalla loro famiglia, salvo poi arrabbiarsi e tirarlo in ballo quando qualcosa va storto nei loro (badate, non nei suoi) progetti. I nove sono guariti: hanno ottenuto ciò che chiedevano, ma non sono salvati. Rimasti chiusi nella loro parziale e distorta visione di Dio, guariti dalla lebbra sulla pelle, non vedono neppure la lebbra che hanno nel cuore. Il Dio che hanno invocato è il Dio dei rimedi impossibili, non il Tempio in cui abitare, il Potente da corrompere e convincere, non il Dio che, nella guarigione, testimonia che è arrivato il tempo messianico.

È tempo di camminare, fidandoci del Signore. È tempo di vederci con uno sguardo diverso, guariti, infine. È tempo di tornare indietro gridando a gran voce la gloria di Dio e le opere che compie in noi. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 09-10-2022 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DALL'8 AL 16 OTTOBRE 2022

Sabato 8 ottobre

- Ore 15:00 a Bagno incontro del gruppo "Laudato si'"
- ✕ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 9 ottobre - 28^a Domenica del tempo Ordinario

- ✕ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ✕ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ✕ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa nella sagra e con memoria dei defunti Fedele Braglia e Prassedè Berselli
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli; Dante, Elisa e Arturo Borciani
- ☪ Ore 16:00 a san Donnino processione con l'immagine della Beata Vergine del Rosario
- 🕯 Ore 16.45 a Gavasseto battesimo di Bianca Manicone
- 🕯 Ore 16:00 a Bagno battesimo di Gloria Marchiò, Anna Bartoli, Leonardo Dimaiuta e Chiara Masucci

Lunedì 10 ottobre

- Ore 19:00 a Bagno incontro del Gruppo di Acquisto Solidale della nostra Unità Pastorale (GAS UP) aperto a tutti per parlare della cooperativa Goel
- ✕ Ore 20:00 a Masone S.Messa in suffragio di Andrea Zucchi

Martedì 11 ottobre

- ✕ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa

Mercoledì 12 ottobre

- ✕ Ore 20:30 a Gavasseto S. Messa con ricordo dei defunti Marisa Campani, Gianni Marastoni, Giuseppe e Vittorina Campani. A seguire, preghiera con il S.Rosario

Giovedì 13 ottobre

Questo giovedì non c'è la S.Messa a Bagno

- ☪ Ore 15:00 a Bagno presso l'oratorio San Michele in via Zavaroni preghiera con il rosario
- ✕ Ore 20:30 a Fellegara di Scandiano come ogni anno a conclusione dei "13 del mese" ad onore della Madonna, apparsa a Fatima, ci sarà la processione con il Rosario, partendo dalla chiesa parrocchiale. Arrivati al Santuario della Vergine, là sarà celebrata la santa Messa, avendo come intenzione particolare la Pace. Alla nostra UPM è chiesta l'animazione del Rosario e della celebrazione eucaristica

Venerdì 14 ottobre

- ✕ Ore 9:00 a Corticella S. Messa
- Ore 21:00 a Gavasseto assemblea parrocchiale con il nuovo parroco Don Giovanni Valentini

Sabato 15 ottobre - memoria liturgica di santa Teresa d'Avila

- ✕ Ore 16:30 a Reggio nella basilica della Madonna della Ghiara S.Messa presieduta dal Vescovo S.E Mons. Giacomo Morandi nella festa della Congregazione mariana delle Case della Carità che quest'anno festeggia 50 anni di attività del ramo dei Fratelli
- ✕ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 16 ottobre - 29^a Domenica del tempo Ordinario

- ✕ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ✕ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con battesimo di Agata Rossetti
- ✕ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Ettore, Eugenia e Lauro Bertoldi
- 🕯 Ore 16:00 a Masone battesimo di Vittorio Smiraglio e Nicola Boni
- ✕ Ore 17:00 a Reggio nella chiesa di sant'Anselmo, S.Messa presieduta dal Vescovo per l'ingresso di don Roberto, insieme a don Fabio e don Carlo, nella nuova Unità Pastorale

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- ❖ **GRUPPO LAUDATO SI'.** Sabato 8 ottobre dalle ore 15:00 alle 17:30 a Bagno in canonica, proposto dal gruppo "Laudato si'", incontro on line con la "Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita" in preparazione al cammino da fare fino al laboratorio nazionale, in presenza, del prossimo anno per una nuova identità della Rete e per una proposta, sollecitata dal card. Zuppi, da fare alla nuova presidenza della CEI per promuovere una pastorale dei nuovi stili di vita.
- ❖ **OFFERTE PER IL SALUTO DON ROBERTO E 50° DI DON EMANUELE E RINGRAZIAMENTI.** Don Roberto e Don Emanuele ringraziano infinitamente per le generose offerte, 5.735 euro, che sono state loro consegnate durante la celebrazione Eucaristica la sera della festa di saluto di don Robbi e di ringraziamento del 50° di ordinazione sacerdotale di don Emanuele, da parte di tutte le persone della nostra Unità Pastorale. Ringraziano anche a nome di tutte quelle persone nel bisogno che potranno sperimentare la nostra generosità attraverso le mani dei due sacerdoti.

- ❖ **MARMIROLO: CON LE MEDIE SABATI SERA IN ORATORIO.** Dopo l'esperienza fatta a maggio, in ottobre ricominciano a Marmirolo i sabati in oratorio per i ragazzi delle classi medie. Gli spazi all'aperto e al chiuso saranno disponibili e vigilati da adulti dalle ore 20.30 alle ore 23.00. Il secondo sabato di ogni mese (8 ottobre e 15 novembre) l'orario sarà ampliato con possibilità di cena. Seguirà volantino con dettagli. Se qualche genitore fosse disponibile per aiutare nella turnazione in vigilanza oppure se necessita di informazioni può rivolgersi ad Alessandra 338 5278458. ↓
- ❖ **INGRESSO DI DON ROBERTO NELLA NUOVA UNITÀ PASTORALE.** Insieme a Don Carlo e Don Fabio, don Roberto entrerà ufficialmente nella nuova Unità Pastorale che è stata loro assegnata Domenica 16 ottobre alle ore 17:00 nella parrocchia di S. Anselmo al Buco del Signore. La data, inizialmente prevista per sabato 8 ottobre, è stata spostata per impegni del Vescovo Giacomo Morandi. Oltre alla parrocchia di sant'Anselmo, la nuova Unità Pastorale comprenderà anche le parrocchia di sant'Antonio (quartiere Rosta Nuova), San Luigi Gonzaga (quartiere Pappagnocca), san Pellegrino e Buon Pastore.
- ❖ **MATRIMONI 2023.** Per capire se organizzare anche per quest'anno nella nostra Unità Pastorale un Cammino in preparazione al Matrimonio è opportuno che chi ha già deciso di sposarsi nel 2023 o sta pensando di farlo in un futuro prossimo lo comunichi il prima possibile a Danilo Castellari 338 6424435.

il MANIFESTO di 

Lunedì 10 ottobre alle ore 19 a Bagnò il gruppo di acquisto solidale dell'unità pastorale "GAS UP" ha organizzato un incontro con Ivan del gruppo cooperativo GOEL dal quale acquistiamo gli agrumi. Ci parlerà di questa bella realtà che cerca di operare un cambiamento in Calabria nonostante difficoltà che sembrano insuperabili.

GOEL

Gruppo Cooperativo è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali, nata nel 2003 nella Locride all'interno di un percorso fatto insieme a mons. Giancarlo Bregantini. Opera per il riscatto e il cambiamento vero della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta e alla massoneria deviata. Per dimostrare quanto e come l'etica non sia solo giusta ma possa anche essere efficace.

non vincere, ma CON-VINCERE

lo STATO e' SUSSIDIARIETA' e PARTECIPAZIONE

una COMUNITA' di riscatto APERTA e SOLIDALE

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE
PARROCCHIA DI MARMIROLO



Per i ragazzi delle classi medie

SABATO IN ORATORIO

OTTOBRE - NOVEMBRE

PRESSO GLI SPAZI DELLA
PARROCCHIA DI MARMIROLO

DALLE 20.30 ALLE 23.00

POSSIBILITA' DI GIOCO E ATTIVITA' LIBERA PER STARE INSIEME
GARANITA LA PRESENZA DI ADULTI

PER INFORMAZIONI E DISPONIBILITA' A PARTECIPARE PER LA TURNAZIONE DEI SABATI
CONTATTARE ALESSANDRA 338-5278458

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail:
notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionate e adattate allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Sagra di SAN DONNINO

2022



VENERDÌ 7 OTTOBRE

ore 20,30 - In preparazione alla sagra,
parteciperemo a Bagno alla S.Messa di ingresso
del ns. nuovo Parroco Don Giovanni Valentini

SABATO 8 OTTOBRE

dalle ore 20 - presso la Canonica di San Donnino
Serata di festa, cena con Tigelle e salumi

*È richiesta la prenotazione entro giovedì 6 Ottobre:
Alimentari Barbara 0522 991023- Marco 349 2658611
Gabriella 338 8323492*

DOMENICA 9 OTTOBRE

ore 10,00 - Santa Messa Solenne
presieduta dal nuovo parroco Don Giovanni
ore 16,00 - Processione con l'immagine
della Beata Vergine del Rosario
ore 17,30 - Vendita in canonica di gnocco fritto d'asporto,
chi vuole potrà fermarsi a mangiare gnocco e salumi
presso la canonica.

DOMENICA

9

OTTOBRE

Partenza
ORE 15.00

Ritrovo presso
Fontanile dell'Ariolo
Via Ezio Comparoni 63
42122 Reggio Emilia

Soste presso
Scuola primaria e
Oasi di Marmirolo

ORE 18.00
Festa finale

al Parco Frutteto
Via Padre Tiziano
e Don Luigi Guglielmi, 22
42122 Reggio Emilia RE
con ristoro a cura del
Circolo Primavera



Promosso da

neonaps

In collaborazione con

I CARE
CASTELLAZZO

CENTRO SOCIALE
PRIMAVERA
MADONE
CIRCOLO ARCI

REGGIO
CALLING

Oasi
di MARMIROLO

Istituto Comprensivo
Statale A. Einstein
Scuola Primaria di Marmirolo

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto
"QUA - Il quartiere bene comune"

QUA